

L'affondo della presidente Marini al Governo durante il convegno di Legambiente. Rifiuti, differenziata ok **“Maltempo, risorse azzerate: è uno scandalo”**

PERUGIA - “E' uno scandalo che il Governo abbia deciso di azzerare le risorse per il finanziamento dei piani delle Regioni per la difesa del suolo e dunque per eliminare il rischio idrogeologico. Una scelta che, alla luce delle tragedie di questi ultimi giorni, grida vendetta”- Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo ieri mattina a Terni al congresso regionale di Legambiente.

La presidente ha ricordato - riferisce una nota della Regione - che il Governo aveva addirittura nominato dei commissari prefettizi per la realizzazione di questi piani, cofinanziati dalle Regioni, e poi ha tolto la

copertura economica necessaria per realizzarli. “Per questo - ha spiegato la presidente - come Conferenza delle Regioni abbiamo scritto una lettera di protesta formale inviata al sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Gianni Letta, chiedendo al Governo di fare la propria parte”.

Ma si è parlato di ambiente ad ampio raggio, stringendo in modo particolare la lentezza sul tema dei rifiuti. Il 2011 si chiuderà con risultati molto confortanti per quanto riguarda l'aumento in Umbria della raccolta porta a porta e differenziata. Da un dato partenza pari a circa il 32%, l'anno si po-

trebbe chiudere ad una quota percentuale di almeno il 45%. La presidente ha ricordato come la giunta regionale abbia attuato scelte molto precise per indurre molte amministrazioni comunali a percorrere con maggior determinazione la strada della differenziata. “Grazie a questa determinazione - ha affermato - e alla scelta di aver previsto premialità, ma anche sanzioni, riguardo al raggiungimento o meno degli obiettivi indicati, potremo chiudere l'anno con risultati confortanti rispetto all'aumento, soprattutto nei comuni con più di diecimila abitanti, della raccolta porta a porta e differenziata”.

